



COMUNE DI DECIMOMANNU

SETTORE :

Settore III

Responsabile:

Casula Maria Angela

DETERMINAZIONE N.

661

in data

08/07/2014

OGGETTO:

SPESE PER STUDI E INCARICHI DI CONSULENZA.
RICOGNIZIONE SPESE SOSTENUTE NEL 2011 E
QUANTIFICAZIONE DEL LIMITE DI SPESA PER GLI ANNI
2014-2015-2016

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il bilancio di Previsione ed i suoi allegati per l'esercizio 2013, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 26.11.2013;

Visto l'art. 163 del TUEL che regola l'esercizio provvisorio;

Considerato che con Decreto del 29.04.2014 "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali e' differito al 31 luglio 2014;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Decreto Sindacale n. 8/2014 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa relativa al Settore Amministrativo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Viste le norme che impongono misure di contenimento della spesa a carico delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 196/2009 con particolare riguardo per le spese per studi e incarichi di consulenza contenute nell'articolo 1, commi da 5 a 9 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013;

Dato atto che:

- gli enti locali rientrano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2006;

- il comma 6 qualifica espressamente tale disposizione quale principio di coordinamento della finanza pubblica;

Visto il parere della Corte dei conti – Sezione autonomie, reso con deliberazione n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento e sino all'eventuale rideterminazione del limite da parte del Consiglio Comunale, quantificare il limite di spesa applicabile per gli anni 2014-2016 in attuazione delle norme sopra citate;

Visti gli atti d'ufficio e le risultanze contabili dell'ente;

Visto il prospetto allegato sotto la lettera A) alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale dal quale si evincono i limiti per le tipologie di spesa contingentate dalla norma citata;

Dato atto che per spese sostenute si devono intendere le spese impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2012;

Ritenuto di provvedere in merito;

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore – sevizio Finanziario, Maria Angela Casula, giusto Decreto Sindacale n. 8/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 748/2014 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICO CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore – sevizio Finanziario, Maria Angela Casula, giusto Decreto Sindacale n. 8/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 748/2014 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

DETERMINA

- 1) di quantificare, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 (conv. in legge n. 125/2013) il limite di spesa sostenibile per il triennio 2014-2016 per studi e incarichi di consulenza, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera A) alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Giunta Comunale;
 - al segretario comunale;
 - all'Organo di revisione economico-finanziaria;
 - all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

Comune di Decimomannu (Prov. CA)

SERVIZIO FINANZIARIO

SPESE PER STUDI E INCARICHI DI CONSULENZA

(art. 6, comma 7, d.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv. in legge n. 122/2010 e art. 1, commi 5-9, d.L. 31 agosto 2013, n. 101, conv. in legge n. 125/2013)

A) QUADRO NORMATIVO

Le spese per studi e incarichi di consulenza sono soggette a limiti previsti:

- dall'articolo 6, comma 7, del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di ridurre dal 2011 la spesa annua per studi e incarichi di consulenza in misura pari all'80% di quella sostenuta nell'anno 2009. Sono comprese le spese per incarichi conferiti a pubblici dipendenti. Viene stabilito che l'affidamento di incarichi in misura superiore al limite costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- dall'articolo 1, comma 5, del d.l. n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), il quale riduce ulteriormente il limite di spesa stabilendo che la stessa non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

B) RICOGNIZIONE SPESE 2009

Al fine di garantire la corretta applicazione della norma in oggetto, si rende necessario quantificare la spesa sostenuta a titolo di incarichi di studio e consulenza nell'anno 2009. Si osserva in proposito che nell'effettuare tale ricognizione, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Corte dei conti con deliberazione n. 6/CONTR/2005 del 15 febbraio 2005, secondo cui:

- a) spese per studi si intendono quelle finalizzate allo studio o all'esame di un particolare problema allo scopo di produrre un risultato che diverrà proprio del committente e sarà da questi utilizzato. Il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale contenente i risultati dello studio e le soluzioni proposte¹;
- b) spese per incarichi di consulenza: riguardano le richieste di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio ad esperti su specifiche questioni tramite prestazioni professionali, anche rese in via coordinata e continuativa, volte ad orientare le scelte dell'amministrazione. Sono escluse le spese per il patrocinio e la rappresentanza legale dell'ente.

¹ A titolo esemplificativo rientrano nelle spese per studi quelle sostenute per la redazione di un capitolo speciale di appalto, di un bando di gara o di uno schema di regolamento amministrativo che verrà utilizzato dall'ente per le proprie finalità.

N.D.	Oggetto dell'incarico	Cap.	Importo
1	Incarico di consulenza informatica e sicurezza	1234/195/2009	€ 1.500,00
2	Incarico di consulenza al settore finanziario	1331/196/2009	€ 6.150,00
3	Incarico di collaborazione professionale alla psicologa	10435/203/2009 (parte)	€ 7.981,00
	TOTALE		€ 15.631,00

C) DETERMINAZIONE DEL LIMITE DI SPESA

In attuazione delle disposizioni sopra riportate, il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza previsto dall'articolo 6, comma 7, del d.L.n. 78/2010 (L. n. 122/2010) e dall'articolo 1, comma 5, del d.L. n. 101/2013 (L. n. 125/2013) per gli anni 2014-2016 è il seguente:

Voce	Spesa 2009	Limite 2013		Limite 2014		Limite 2015		Limite dal 2016	
		%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
Studi e incarichi di consulenza	€ 15.631,00	20% 2009	€ 3.126,30	80% 2013	€ 2.500,96	75% 2014	€ 1.875,72	20% 2009	€ 3.126,30

ORIGINALE

ATTESTATO DI COPERTURA

Oggetto: SPESE PER STUDI E INCARICHI DI CONSULENZA. RICOGNIZIONE SPESE SOSTENUTE NEL 2011
E QUANTIFICAZIONE DEL LIMITE DI SPESA PER GLI ANNI 2014-2015-2016

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Decimomannu, 08/07/2014

Il RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

MARIA ANGELA CASULA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 10/07/2014 al 24/07/2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

Il Segretario Comunale
MARIA BENEDETTA FADDA